



**MASTER in MANAGEMENT
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI (MMC)**
Master Universitario di primo livello
II° Edizione

A.A. 2007 - 2008



COMUNE DI NOVARA



Assessorato istruzione e formazione professionale



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato formazione professionale



MASTER in MANAGEMENT PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

II° edizione

) *La nostra "idea", attraverso l'MMC, è formare persone che sappiano gestire e governare con professionalità, competenza e in modo integrato l'interesse pubblico, l'economicità e la qualità dei servizi erogati nel settore culturale (*

Obiettivi generali

Il Master in Management per i Beni e le Attività Culturali (MMC) è un'importante iniziativa formativa che la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con il supporto di **Enaip Borgomanero** offrono sul territorio, qualificando in maniera innovativa l'offerta formativa a "livello manageriale" rivolta a persone che:

- ❑ vogliono contribuire con competenza a realizzare una nuova cultura di governo e di gestione delle istituzioni culturali pubbliche e private;
- ❑ sono fiduciose e consapevoli del fatto che sia nel governo che nella gestione delle istituzioni culturali, l'interesse pubblico costituisce il principio guida di riferimento.

Per consolidare il ruolo economico delle "aziende culturali" c'è bisogno di un numero crescente di persone dotate di sensibilità e interessi in campo artistico e culturale oltre che passione e attitudini sul piano manageriale.

Perché scegliere l'MMC

1. Per *acquisire le competenze di management* che integrano gli aspetti culturali ed economici nelle diverse tipologie di istituzioni e aziende culturali;
2. Per l'esperienza acquisita dalla Facoltà di Economia dall'Università del Piemonte Orientale, nella progettazione e gestione di programmi Master;
3. Per studiare e lavorare in un contesto accademico in cui i *docenti*, portatori di diversi approcci disciplinari, si confrontano continuamente con la cultura del management pubblico e privato;
4. Per il *sistema di relazioni* (stage, progetti di ricerca e sul campo, assistenza al *placement*) adeguato ad un Master professionalizzante;
5. Per avere la possibilità di crescere attraverso il confronto e la *condivisione di esperienze* con docenti e partecipanti caratterizzati da differenti *background* culturali e formativi;
6. Per la disponibilità di adeguate *strutture di supporto* (biblioteca, laboratorio informatico e linguistico, aule studio, punti di ristoro, parcheggio).

I profili professionali in uscita

Il Master contribuisce a formare:

- ❑ figure professionali che possano affiancare, su progetti specifici, i dirigenti di comuni, province e regioni;
- ❑ dirigenti di funzioni in aziende non profit (associazioni, fondazioni, comitati, etc.) e cooperative che operano nel settore culturale;
- ❑ Corporate Social Responsibility (CSR) *junior project manager* per imprese profit con orientamenti al settore culturale;
- ❑ *junior project manager* di eventi culturali;
- ❑ *junior project manager* in società di consulenza che operano nel settore culturale;
- ❑ giovani imprenditori capaci di costituire aziende non profit e cooperative;
- ❑ *junior project manager* per lo sviluppo di "sistemi culturali locali";
- ❑ *junior manager* per l'europrogettazione nel settore culturale.

Titolo in uscita: **Diploma Master di Primo Livello (60 Crediti Formativi)**. Il conseguimento del Diploma di Master richiede la frequenza di almeno l'75% delle attività previste.



I contenuti

Il **programma** del Master è articolato in quattro fasi focalizzate su obiettivi specifici che nel complesso consentono un processo di apprendimento e arricchimento professionale progressivo e costante. Il metodo didattico è caratterizzato dall'integrazione tra l'acquisizione di strumenti teorici e concettuali e la loro applicazione tramite esercitazioni, lavori di gruppo, casi di studio e testimonianze, oltre all'attività professionale svolta con l'azienda nel periodo del *field research* e in azienda durante lo *stage* e il *field project*.

La didattica

- ❑ Prima Fase – Aula tempo pieno;
- ❑ Seconda Fase d'Aula e Field Research;
- ❑ Terza Fase - Stage tempo pieno e Field Project;
- ❑ Quarta fase – Orientamento professionale.

Prima Fase

Orientamento e acquisizione dei concetti base relativi alle diverse aree disciplinari del Master:

- ❑ economico – aziendale;
- ❑ economico – politica;
- ❑ giuridica.
- ❑ Pari Opportunità
- ❑ Società dell'Informazione

I contenuti trasmessi sono propedeutici allo svolgimento delle fasi successive e conducono all'allineamento delle conoscenze tra i partecipanti.

Metodo didattico: lezioni frontali, lavori di gruppo, casi di studio, role playing e testimonianze.

Seconda Fase

AULA

Definizione e approfondimento delle aree gestionali delle istituzioni culturali sul piano concettuale, metodologico e tecnico-applicativo:

- gli assetti istituzionali, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane nelle istituzioni culturali;
- il marketing, la comunicazione e la raccolta fondi per i beni e le attività culturali;
- pianificazione e gestione degli eventi aggregativi;
- la gestione economico - finanziaria nelle istituzioni culturali;
- il controllo di gestione;
- i finanziamenti comunitari per la cultura;
- la programmazione regionale e gli strumenti di programmazione negoziata per i beni e le attività culturali;
- la strategia delle amministrazioni pubbliche per i beni e le attività culturali;
- il project management per la cultura.

Metodo didattico: Aula con didattica interdisciplinare e interattiva. Lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, casi di studio, role playing, testimonianze.

FIELD RESEARCH

- La **Field research** offre in questa fase ai partecipanti l'opportunità di approfondire sul piano tecnico - applicativo alcuni dei temi di management affrontati nelle due prime fasi del Master.

Metodo didattico: attività di ricerca, lavoro di gruppo, studio, attività nelle istituzioni.

Terza Fase

STAGE

L'attività di **stage** si inserisce come parte integrante del percorso di apprendimento, che si sviluppa attraverso il continuo confronto tra le conoscenze e gli strumenti acquisiti in aula e la sperimentazione sul campo. In questa fase l'attività di stage è full time ed è finalizzata alla comprensione del contesto istituzionale/aziendale di riferimento

FIELD PROJECT

Terminata la fase di conoscenza del contesto istituzionale/aziendale, il partecipante è impegnato nello svolgimento di un progetto nell'Ente ospitante, individuato con il tutor universitario e il referente aziendale sulla base dei propri interessi formativi e delle linee strategiche di sviluppo dello stesso Ente.

Metodo didattico: attività nelle istituzioni/aziende (5 gg. la settimana).

Quarta Fase

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Parlare in pubblico, il colloquio di selezione, il curriculum vitae, la gestione del tempo.

Alcuni degli stage proposti

Associazione Castelli e Ville aperti in Lombardia
Associazione Torino Internazionale
Associazione Civita
Comune di Firenze
Comune di Orta San Giulio
Comune di Casalbeltrame
Comune di Novara
Comune di Vercelli
Comune di Alessandria
Comune di Rho
Distretto Turistico dei Laghi
Eures group srl
Ervet
Federculture
Fondazione Teatro Coccia
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco
Fondazione Novara Sviluppo
Fondazione Cariplo
Fondazione di comunità di Novara
Fondazione S. Paolo di Torino
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli
Fondazione CRT
Fondazione Musei Civici di Torino
Fondazione Giancarlo Quarta
Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI
Infoarte
Musei Civici di Novara
Museo diocesano di Milano
Museo Borgogna
Provincia di Alessandria
Provincia di Vercelli
Provincia di Novara
Provincia di Vercelli
Regione Piemonte
Regione Lombardia
Regione Liguria
Spazio Oberdan
Sviluppo Italia
Studio Gotha
Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano

I requisiti e le modalità di partecipazione

Al Master Universitario in Management per i Beni e le Attività culturali può essere ammesso un numero massimo di 18 partecipanti.

Per candidarsi alla selezione del Master sono necessari i seguenti requisiti:

- ❑ Laurea quadriennale o triennale in materie umanistiche e scientifiche, con un interesse specifico a sviluppare competenze di management culturale;
- ❑ La **domanda di ammissione** al *Master Universitario in Management per i Beni e le Attività Culturali*, redatta in **carta libera**, deve pervenire alla **Segreteria Studenti** della **Facoltà di Economia** dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", **Via Perrone, 18 28100 Novara - [entro il 05 ottobre 2007](#)**.
- ❑ Alla **domanda di ammissione** devono essere **allegati**:
 - **curriculum vitae**;
 - **certificato di laurea** indicante i voti riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea (o **dichiarazione sostitutiva di certificazione**);
 - per i **laureandi** un certificato indicante i voti riportati negli esami di profitto.
- ❑ La selezione dei candidati è curata dal **Consiglio di Corso** composto da alcuni docenti del Master.
La selezione prevede la valutazione del curriculum vitae, dei titoli e di un colloquio individuale teso a dimostrare la motivazione del candidato.

Quota di partecipazione

Il master MMC è gratuito.

Il corso è in attesa di finanziamento dalla Provincia di Novara attraverso il Bando Mercato del Lavoro – Direttiva Disoccupati del Fondo Sociale Europeo.

Direzione e coordinamento

La Direzione del Master è affidata a:

Prof. Davide Maggi

*Professore associato di Economia Aziendale
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"*

e-mail: davide.maggi@eco.unipmn.it

Il coordinamento del Master è affidato a:

Dott. Luca Leonardi

Docente master MMC

e-mail: luca.leonardi@eco.unipmn.it

Tel: 0321. 375.434

La Faculty

- Docenti della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale;
- Amministratori, dirigenti, consulenti, *opinion leader* nel management culturale.

Il corpo docente intrattiene regolari rapporti di collaborazione con molti esperti del settore e con centri studio, istituzioni ed enti impegnati sul fronte del management per i beni e le attività culturali.

Il Consiglio di Corso

Prof.ssa Eliana Baici

*Professore ordinario di Politica Economica
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"*

Dott.ssa Laura Bianchi Boroli

*Presidente della Fondazione Castello Visconteo
Sforzesco di Novara*

Prof.ssa Maura Campra

*Professore ordinario di Economia Aziendale Università
degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo
Avogadro"*

Prof. Maurizio Comoli

*Professore straordinario di Economia Aziendale
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"*

Prof. Giovanni Frattini

*Professore ordinario di Economia Aziendale
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"*

Prof. Giuseppe Gherpelli

*Direttore presso la Direzione Cultura del Comune di
Firenze*

Dott.ssa. Anna Chiara Invernizzi

*Ricercatore di economia aziendale
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"*

Dott. Vito Marzo

*Professore a contratto di Marketing operativo dei
prodotti turistici
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"*

Prof.ssa Eleonora Rajneri

*Professore associato di istituzioni di diritto privato
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro".*